

OPÉRA
 NATIONAL
 DE PARIS

Le nozze di Figaro

Mozart

Opera lirica in quattro atti (1786)
 Musica: **Wolfgang Amadeus Mozart**
 Libretto: **Lorenzo Da Ponte**
 Basato sul soggetto di **Pierre A.C. de Beaumarchais**

Nuova produzione

Le Nozze di Figaro è una delle opere più iconiche del repertorio. Brahms ne parlò come di un "miracolo" e il lamento della contessa rimane uno delle più strazianti pagine musicali di tutti i tempi. Prendendo la commedia di Beaumarchais, che all'epoca aveva provocato uno scandalo in grado di scuotere tutta la società parigina, il successo di Mozart e Da Ponte era assicurato.

L'opera era stata addirittura bandita da Giuseppe II nel 1785 al Teatro di Vienna. Aveva forse fatto brillare troppa luce sulle contraddizioni di un regime già vacillante, pronto al crollo con la Rivoluzione francese?

La nuova produzione di Netia Jones conserva l'essenza stessa della commedia di Beaumarchais, e gioca mentre esplora umoristicamente, ma maliziosamente, le relazioni umane in un universo che confonde la realtà e finzione al punto da chiedersi, come il Conte: "Stiamo recitando in una commedia?"

Presentato da **Alain Dault**

Direttore d'orchestra: **Gustavo Dudamel**
 Regista di scena: **Netia Jones**
 Scene: **Sophie Laplane**
 Costumi: **Netia Jones**
 Luci: **Lucy Carter**
 Direttore del coro: **Alessandro di Stefano**

Il Conte di Almaviva, **Peter Mattei**
 La Contessa di Almaviva, **Maria Bengtsson**
 Susanna, **Ying Fang**
 Figaro, **Luca Pisaroni**
 Cherubino, **Lea Desandre**
 Marcellina, **Dorothea Röschmann**
 Bartolo, **James Creswell**
 Don Basilio, **Michael Colvin**
 Don Curzio, **Christophe Mortagne**
 Barbarina, **Kseniia Proshina**
 Antonio, **Marc Labonnette**
 Due Donne, **Andrea Cueva Molnar, Ilanah Lobel-Torres**

Orchestra e coro dell'Opera di Parigi

Durata 3 ore e 30 minuti, incluso un intervallo

Regia cinematografica: **Andy Sommer**

ATTO I

Nel Palazzo Aguas Frescas. Figaro, cameriere del Conte Almaviva, sta per sposare Susanna, la cameriera della contessa.

Ma mentre si preparano le celebrazioni, gli ostacoli sorgono e le trame sono tessute. Il Conte, marito volubile, tenta di sedurre Susanna e sogna di ristabilire il "droit du seigneur" sulle giovani spose; è aiutato nel suo complotto dal senza scrupoli Basilio, il maestro di musica. C'è anche Marcellina, "governante al castello", che prestò denaro a Figaro in cambio di una promessa di matrimonio; con l'appoggio del dottor Bartolo, che porta un vecchio rancore nei confronti di Figaro, intende far valere i suoi diritti.

Cherubino, il paggio vivace e malizioso, è innamorato di tutte le donne e specialmente della Contessa, la sua "bella madrina". Cherubino viene cacciato dal castello dal Conte, che lo ha sorpreso con Barbarina, la figlia del giardiniere. Cherubino prega Susanna di intercedere per lui con la Contessa, ma il Conte arriva sperando di ottenere un appuntamento con Susanna. Al suo arrivo, il paggio si nasconde dietro una poltrona. L'arrivo di Basilio obbliga il Conte Almaviva a nascondersi a sua volta, ma salta fuori quando sente Basilio parlare della passione di Cherubino per la contessa. Il paggio è presto scoperto; il Conte gli dà una commissione e gli ordina di unirsi al suo reggimento senza indugio.

ATTO II

La contessa, abbandonata dal marito, è pronta ad assistere Figaro e Susanna nel loro piano di sposarsi al più presto possibile, ostacolando così le mire di Almaviva su Susanna. Hanno intenzione di inviare una lettera anonima che induca il Conte a preoccuparsi della condotta di sua moglie; quindi inviano il paggio camuffato da ragazza all'appuntamento fissato con la cameriera. Nella camera da letto della contessa, Cherubino veste abiti da donna e canta il suo "romanticismo". Le battute vengono interrotte dall'arrivo del Conte, che, allertato dalla nota, è preda della gelosia. Il paggio scappa dalla finestra. Il Conte, pazzo di rabbia e gelosia, entra nella camera della moglie per scoprire non un uomo ma Susanna. Tutto andrebbe bene se non fosse per Antonio, il giardiniere, che ha visto saltare Cherubino dalla finestra sulle sue aiuole. Il Conte capisce di essere stato ingannato. Marcellina arriva con Bartolo e Basilio dandogli l'opportunità di vendicarsi; lui promette di far rispettare il contratto: Figaro sposerà Marcellina.

ATTO III

Susanna finge di accettare l'appuntamento con il Conte, ma manifesta la sua gioia per averlo ingannato così tanto. Lui la sente e il suo orgoglio ferito lo fa giurare più che mai di difendere la causa di Marcellina. Arriva il giudice Don Curzio e condanna Figaro a sposarsi Marcellina, a meno che non riesca a pagare il suo debito. Ma c'è una svolta di eventi quando si scopre che Figaro non è altro che il figlio di Marcellina e Bartolo. Intanto la contessa, in attesa del ritorno di Susanna, è consumata dalla malinconia. Susanna ritorna, scrive una lettera al Conte, dettata dalla Contessa, dando tempo e luogo dell'appuntamento: all'appuntamento andrà la Contessa vestita con gli abiti della sua cameriera. Cherubino, travestito, si mescola con le ragazze che sono venute per offrire fiori alla contessa, ma viene smascherato. Il Conte soffoca la sua ira all'arrivo del gioioso corteo nuziale. Durante i festeggiamenti, Susanna porge al Conte il biglietto dettato dalla Contessa.

ATTO IV

Barbarina informa Figaro, che non è a conoscenza dell'inganno, dell'incontro tra il Conte e Susanna. Preoccupato, Figaro si nasconde all'arrivo della Contessa e di Susanna (che si sono scambiate i vestiti). Osserva e ascolta. I travestimenti e l'oscurità creano una serie di incomprensioni. A questo punto commenti, schiaffi e i baci sono tutti dati alle persone sbagliate. Cherubino prende la Contessa per Susanna; poi è il turno del Conte di fare la sua tanto attesa dichiarazione alla donna che crede sia la cameriera, mentre Figaro si lancia ai piedi della falsa Contessa. Figaro e Susanna vengono scoperti dal Conte, che crede di essere stato tradito e, furioso, chiama i suoi uomini. Con grande confusione, il Conte scopre che è a sua moglie quella a cui ha fatto sue appassionate dichiarazioni di amore. La vera identità di ognuno viene rivelata e il perdono concesso dalla vera Contessa pone fine al tumulto e all'emozione di questa "giornata pazza".

Una coproduzione di



BelAir
media

con la partecipazione di

france•tv

con il supporto di



con il supporto di

Fondation
orange

Sponsor for the Paris Opera's
audiovisual broadcasts

presentato da

FRA
CINEMA

fracinema.com

distribuito da

GALILEO
vision

